



È RISORTO!

Pasqua di Risurrezione. Un passaggio decisivo ed esclusivo: dalla schiavitù d'Egitto alla libertà della Terra Promessa. Da quell'ora inquietante della Croce alla speranza di un annuncio che trapassa la storia dell'umanità:

Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete".

Pasqua di Risurrezione. Passaggio dalla morte alla Vita. Per Gesù Cristo e per ogni uomo. Chi di noi non sente sulla propria pelle un bisogno di libertà e di Risurrezione? La Pasqua è un Mistero dentro la vita di ogni uomo. Un mistero che non ti delude.

Un annuncio che si stringe a te e ti restituisce quella dignità che spesso senti venir meno. **Dignità:** la tua è una vita Risorta! Sì, Risorta ... ancora e nonostante tutto "presa dentro dalla Vita"! E la Croce, quella che "pesa" sul mio cuore? Non avere paura, la Croce, ogni Croce - diceva don Tonino Bello - è "collocazione provvisoria".

Oltre la Croce e oltre ogni croce c'è sempre e comunque la Pasqua.

Non temere! E' Pasqua anche per te!

Con affetto, don Fabio, don Marco e don Andrea



“NULLA È IMPOSSIBILE A DIO”

“Nulla è impossibile a Dio”: è con questo spirito che ripensiamo all’esperienza vissuta Sabato 25 marzo, partecipando con un gruppo di adolescenti della nostra parrocchia alla messa presieduta da Papa Francesco a Monza.

Guardandoci intorno, ci siamo riconosciuti nel grande popolo di Dio, un popolo, che come dice il Papa, è formato da 1000 storie e da 1000 volti, che sono una grande ricchezza.

Siamo stati colpiti dalle parole del Santo Padre, e dalla condivisione generata da un evento così speciale:

Gabriele: Mi sono sentito parte del popolo di Dio.

Riccardo: Mi rimarrà nel cuore l’invito ad accogliere grazia e felicità, rendendo così realtà ciò che ci sembra impossibile.

Aurora: Un incontro unico e speciale.

Matteo: E’ stata un’esperienza bellissima. Le parole del Papa sono state colme di saggezza.

Lorenzo: La giornata di sabato mi ha trasmesso voglia di pace e libertà.

Luciano: La parte di predica che più mi ha colpito è stata quella del bisogno di evocare la memoria per non dimenticarci dei nostri nonni e di tutto quello che hanno fatto per giungere a quello che stiamo vivendo ora.

Tommaso: L’incontro di sabato con il Papa mi ha fatto capire che non contano le diversità, ma ciò che conta è il motivo per cui tanta gente era lì: la fede.

25 MARZO 2017:

UNA GIORNATA INSIEME A FRANCESCO!

Corrado : Ero restio ad accettare l'invito ma poi mi sono convinto ed è stata un'esperienza magnifica.

Greta: Aver fede e vivere come cristiano credo sia molto difficile, ma sono le esperienze come queste che ti danno energia e gioia. Non siamo soli, siamo parte di un grande popolo, il popolo di Dio.

Andrea: "Che bello!" mi son detto al sentire la voce di un milione di persone diverse tra loro cantare e pregare insieme. Questa è la chiesa di Dio.

Arianna: E' stata una bellissima giornata, non solo per l'esser stati insieme, ma anche per le cose che abbiamo sentito. Spesso è difficile capire che nonostante le differenze di ciascuno di noi, siamo tutti uguali davanti a Dio.

Sara: Grazie a questa esperienza ho imparato che sono proprio le differenze a renderci speciali!

Per godere di grandi traguardi bisogna saper affrontare le fatiche, alzarsi presto, sostenere una lunga camminata, l'attesa, il caldo, la sete, che sono state ripagate dall'unicità del momento che abbiamo vissuto insieme. Vogliamo fare nostre la parole di Papa Francesco: *"Dio continua a percorrere le nostre strade ... in cerca di cuori capaci di ascoltare il Suo invito."*

Anna Chiara, Cristina e Samuele

SAN SIRO CRESIMANDI



Un'esperienza indimenticabile. Vedere il Papa in piazza di San Pietro durante l'Angelus é sempre un momento incredibile.

Aver contribuito in prima persona, nel mio piccolo, ad **accogliere e far vivere al meglio l'incontro tra i ragazzi cresimandi ed il Santo Padre** invece è stata esperienza, oltre che indimenticabile, veramente unica.

Commuoversi alla vista di Papa Francesco, danzare insieme ad 80.000 ragazzi i balli dell'oratorio estivo e stare in silenzio, in preghiera, con tutto uno stadio ammutolito all'invito del Papa sono solo alcuni dei ricordi preziosi che mi porterò nel cuore insieme alle parole di Papa Francesco.

Cristian, volontario

TRE PAROLE DA PAPA FRANCESCO

Sabato 25, a Monza, all'incontro con il Papa c'ero anch'io. L'avevo già incontrato all'udienza di un mercoledì a Roma e l'impressione era già stata grande, ma vederlo assieme a un milione di persone l'effetto è davvero notevole. Credo che al mondo solo Papa Francesco riesca a mobilitare così tante persone.

Notevole poi è quello che solitamente dice per la semplicità e la concretezza di linguaggio che coglie l'interesse e i bisogni delle persone. Il riuscire a trasportare un brano del Vangelo di duemila anni fa in una lezione di vita oggi, concreta e attuale lascia sempre stupiti.

Sabato 25 era il giorno dell'Annunciazione, il Papa per l'occasione offre tre chiavi di interpretazione che rendono attuale questo avvenimento.

1 - La Memoria: l'Angelo si presenta a Maria e le ricorda la promessa fatta a Davide frutto dell'alleanza con Giacobbe. Anche noi siamo invitati a fare memoria, a conoscere il nostro passato per sapere e ricordare da dove veniamo, chi siamo e quali sono le nostre radici. Solo avendo una identità possiamo confrontarci con il nostro futuro, il nostro avvenire. Un famoso film "Paris, Texas" di un grande regista, Wim Wenders, racconta la storia di un uomo che perde la memoria, non sa chi è né come si chiama. Le autorità gliela ricostruiscono e gli trovano la moglie e una figlia. A questo punto però le abbandona per andare a Paris nel Texas dove era nato, alla ricerca della sua storia e della sua identità.

2 - L'appartenenza al Popolo di Dio: Maria sa di appartenere al Popolo di Dio, sa di non essere sola, sperduta in un piccolo villaggio ma non isolata, tra un popolo con una identità e una appartenenza sicura. Anche noi apparteniamo allo stesso popolo con identità e tradizioni di civiltà e accoglienza molto consolidate da secoli di storia. Non a caso il Papa il giorno dopo per ringraziare i milanesi per l'accoglienza ricevuta ha ricordato e citato il vecchio detto dialettale "*Milanes cul coer in man*".

3 - La possibilità dell'impossibile: "*Non temere Maria, nulla è impossibile a Dio*". Con un'esortazione di questo tipo a gente laboriosa come la nostra il futuro non può fare paura. Lo dimostrano i recenti successi di occasioni e avvenimenti anche internazionali che ci hanno caratterizzato. Se oltre alle nostre proverbiali capacità di inventiva e concretezza aggiungiamo questa spinta dall'Alto nessun traguardo sembrerà impossibile.

A noi la possibilità di ascoltare questo invito e di renderlo concreto nella realtà di ogni persona in ogni giorno.

TERRA SANTA 2017:

vedere – toccare – incontrare – visitare



La Terra Santa è una terra piena di simboli che ti uniscono immediatamente a un evento e a una Persona, li guardi li ascolti e ti comunicano una Presenza.

Abbiamo incontrato il silenzio di cui ci siamo sentiti tutti attratti e assetati. Siamo andati in pellegrinaggio per **vedere, toccare, incontrare, visitare** e ognuno di noi è stato personalmente **guardato, toccato, incontrato e visitato**.

L'ultima sera abbiamo condiviso le esperienze vissute: l'Annunciazione e il difficile "sì" a certe richieste "impossibili" della vita. La Natività e la commozione di Gesù in fasce, che ha già dentro di sé tutto l'Amore che ci salva. Le acque del Fiume Giordano e la consapevolezza della nostra rinascita e familiarità con Dio. Il Lago di Tiberiade e la nostra poca fede che si manifesta nelle tante paure che ci portiamo dentro. Il Deserto e il silenzio, condizioni indispensabili per riconoscere e ascoltare la voce di Dio. Il Getzemani e la tentazione di chiedere di allontanarci il calice. La Via Crucis, la Crocifissione e il Sepolcro vuoto dove è sgorgato dagli occhi e dalle labbra un "Grazie Signore!", perché siamo certi di essere morti con Lui e con Lui già risorti.

Questo momento di comunione e di condivisione è stato un dono e un arricchimento reciproco, è lì che ho capito più chiaramente il significato della Chiesa Corpo di Cristo. A Gerusalemme ho percepito la presenza della Chiesa Universale, un insaziabile desiderio di Dio che ci accomuna e ci unisce; lo stesso bisogno di salvezza manifestato però con modalità diverse. I cristiani, nostri fratelli in Terra Santa, sono un numero molto piccolo e, quelli che abbiamo conosciuto, sono un esempio di fede autentica; lieti e coscienti che non esiste una salvezza a buon mercato e che quella vera passa solo dalla Croce.

*I cristiani,
nostri fratelli
in Terra Santa
... sono un esempio
di fede autentica*

Una domenica in Parrocchia



...ho il primo sole di primavera che mi scalda la pelle e il cuore, davanti a me i bambini che giocano nel prato, attorno un vociare festoso, da un box esce una musica giovane che qualcuno canta.. qualcun altro abbozza un balletto.. Un capannello di adolescenti si è appartato sotto gli alberi, ridono, parlano fitto, si divertono. Un gruppetto di nonni ha appoggiato le sedie a ridosso del muro e si gode la compagnia e il tepore primaverile. **Mi sento serena, tranquilla.**

No, non sono in vacanza in qualche villaggio turistico, e nemmeno sto sognando addormentata al sole in un prato; sono solo nel nostro Oratorio in un pomeriggio domenicale. In mezzo a queste persone ci sono i miei figli, i loro nonni, il papà dei miei figli e i miei amici.

Tutto inizia al mattino con la Messa. Sono in piedi perché la nostra chiesa è affollata... Adolescenti, bambini, anziani, persone che, come me, fino a qualche tempo fa, nemmeno varcavano la soglia di una chiesa. Ognuno entra, saluta, prende posto, ascolta il coro che prova e guarda cos'altro è comparso di nuovo davanti all'altare. Questa volta un sasso con un'iscrizione.. ci sono stati bastoni, barche.. una volta pure un asino ha fatto la sua comparsa.. E tutto questo non è teatro, è quanto il nostro parroco mette in scena per fissare dentro di noi la Parola, con immagini chiare e dirette per noi adulti, divertenti e coinvolgenti per

i nostri figli.

Tutto questo mi fa sentire parte di qualcosa, perché qualcuno ha pensato a noi prima che varcassimo questa soglia. Qualcuno ci pensa e ci accoglie. **Proprio noi, come singoli individui: questa è la vera Comunità.** Non un ammasso informe, una semplice assemblea, ma un gruppo di individui unici che insieme fanno famiglia. Qualche domenica fa mio figlio di 6 anni durante l'omelia mi chiede "ma sta parlando di me?" Ecco il senso di essere comunità. Sì, sta parlando di te, di me, del mio vicino. Sta parlando a noi e a ciascuno di noi come individuo unico e meraviglioso.

E sono questi individui unici e meravigliosi che chiamiamo *Comunità*, che si ritrovano poi **nel pomeriggio in Oratorio per divertirsi e divertire.**

*un gruppo
di individui
unici
che insieme
fanno famiglia*

Laboratorio di lavoretti per la festa del papà, cinema per i più piccoli, un interessante incontro con un missionario e per finire in bellezza torneo di calcio-balilla e *apericena*.

Il risultato è che ho vissuto tutta la giornata con i miei amici e ho dato spazio ai miei figli.

In un ambiente divertente e protetto.

L'oratorio è un ambiente protetto perché ti dà gli strumenti per proteggere. Ti dà gli amici, ti dà la condivisione, la fratellanza. Ti dà la collaborazione e la vita sociale come in una sorta di famiglia allargata. Dove se non sei tu a posare lo sguardo sui tuoi figli, è un altro genitore, un nonno, il parroco.

Ti dà la libertà in un ambiente pieno di amore. Perché non dobbiamo solo proteggere i nostri figli dal male, ma dobbiamo fornire loro le armi per difendersi. Quelle che sono nella Parola viva. Ogni giorno. *Ogni domenica. Insieme.*
Una mamma

Il Gruppo Famiglie organizza:

**PELEGRINAGGIO PARROCCHIALE
AL SANTUARIO DI CARAVAGGIO**

Domenica 30 aprile 2017

Costo: € 13 adulti - € 8 ragazzi fino a 13 anni

ISCRIZIONI IN SEGRETERIA (Oratorio)

Info: don Fabio oppure Stefano – 342.144.35.44

**Proposta di viaggio:
FIRENZE città d'arte**

Barbiana e l'esperienza educativa
di don Lorenzo Milani

Periodo: 10-17/18 settembre
programma & costi saranno a
breve disponibili in parrocchia
e sul sito web

Estate Ragazzi 2017

---> **ORATORIO FERIALE:** Da lunedì 12 giugno a Venerdì 14 luglio

---> **VACANZINA a FALCADE** Provincia di Belluno – mt. 1800

• Costo 7 giorni: € 290,00

Turni fasce d'età:

- 3[^]-5[^] elementare - dall'08/07 al 15/07
- 1[^] - 3[^] media - dal 15/07 al 22/07
- Superiori - dal 22/07 al 29/07

Info e iscrizioni presso la segreteria dell'Oratorio



ORARI S. MESSE

Chiesa parrocchiale:

ore 18,30 (prefestiva);

Festivi: ore 8,30 - 11,00 - 18,30

Feriali: Lunedì e venerdì ore 8,30;

martedì e giovedì ore 18,30; mercoledì ore 9

S. Maria in Stellanda:

Festivi: ore 17,00 (prefestiva); ore 12

Feriali: Lunedì, mercoledì e venerdì ore 18,30;

martedì e giovedì ore 8,30.



**CENTRO
D'ASCOLTO
S. PAOLO**



ORARI

Venerdì ore 10,00/12,00 e ore 16,00/18,00

Sabato ore 16,00/18,00

Parrocchia San Paolo - Rho

SETTIMANA AUTENTICA

IL CUORE della FEDE CRISTIANA



Lunedì - Martedì - Mercoledì:
ore 06.55 **MESSA**
per studenti e lavoratori

Martedì 11 aprile - ore 21.00
**CELEBRAZIONE COMUNITARIA
DELLA RICONCILIAZIONE**
Confessioni per giovani e adulti

TRIDUO: I GIORNI della PASQUA

GIOVEDÌ SANTO 13 aprile

- ore 17.00 ragazzi/e 1^a media
accoglienza del Crisma
- ore 21.00 **CENA DEL SIGNORE**,
lavanda dei piedi

VENERDÌ SANTO 14 aprile

- ore 15.00 **PASSIONE DEL SIGNORE**
"il Dono più grande!"
- ore 21.00 **VIA CRUCIS**
"il cammino della Fedeltà!"
(Via Castellazzo, S. Paolo, S. Carlo,
S. Tommaso d'Aquino, Fermi, Verga, Giusti)

SABATO SANTO 15 aprile

- ore 09.00 **Preghiera delle Lodi**
- **Confessioni:**
ore 09.30 - 11.30 a San Paolo
ore 15.30 - 17.00 a Santa Maria

ore 21.00

SOLENNE VEGLIA PASQUALE
"la Gioia indelebile della Fede!"

Presiede Sua Eccellenza
Mons. Vincenzo Di Mauro

PASQUA di RISURREZIONE 16 aprile

MESSE: 8.30 - 11.00 - 12.00 - 18.30

LUNEDÌ dell'ANGELO 17 aprile

MESSE: 8.30 - 11.00 - 12.00 - 18.30

**Buona Pasqua
a tutta la Comunità!**

Direttore responsabile Don Fabio Verga

PARROCCHIA SAN PAOLO - Rho (MI) - via Castellazzo, 67 - Tel. 02.930.96.90 - www.sanpaolorho.it